
COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

**NUOVA STAZIONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE
AI SENSI DELLA L.R. 27/2009 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N°
2/2011 E S.M.I.**

**UBICAZIONE: Comune di Fano, Strada Comunale Campo d'Aviazione –
Via Enrico Mattei**

**PROPRIETA' : Ditta G.G.V. ENERGY S.r.l. con sede in Fano Via Roma n.
125/F**

RELAZIONE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS SEMPLIFICATA

*ai sensi del paragrafo A3, comma 5 delle Linee Guida di cui
alla DGR 1647/2019 del 23/12/2019*

Sommario

1. INTRODUZIONE
2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
3. IDENTIFICAZIONE CATASTALE
4. PRG VIGENTE – VINCOLI
5. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE
6. MITIGAZIONE AMBIENTALE
7. FATTIBILITA' AMBIENTALE
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. INTRODUZIONE

La presente Relazione è redatta sulla base di quanto contenuto nelle Linee Guida di cui alla DGR 1647 del 23/12/2019 con riferimento alla possibilità per le Varianti agli strumenti urbanistici di limitata estensione e ridotto impatto ambientale di essere sottoposte ad una verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata.

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti ad uso ed interesse pubblico con erogazione di carburanti liquidi e gassosi, quali benzine, gasolio, gpl e gas naturale / metano, oltre ad attività di autolavaggio e attività bar-ristoro, in un'area sita nel comune di Fano, lungo la Strada Comunale Campo d'Aviazione, fuori dal centro abitato. L'intervento implica l'avvio del procedimento SUAP in VARIANTE allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, dell'art. 26 quater L.R. n.34/92.

La proposta di realizzazione della nuova stazione di rifornimento carburanti risulta conforme ai presupposti dell'art. 8, poiché la normativa regionale Legge Regionale n. 27/2009 (Testo Unico del Commercio) e successivo Regolamento Regionale n. 2/2011 e s.m.i. che ha recepito la norma nazionale di pari contenuto presente nel D.lgs n. 32/98 prevede "la localizzazione degli impianti di carburanti stradali costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici su tutte le zone sottoposte dal P.R.G. non sottoposte a vincoli, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A".

Nel nostro caso di specie l'area si colloca come zona E3 art. 57 delle NTA "Zone agricole di rispetto" zona omogenea E3 ai sensi dell'art. 2 del D.M.L.P. n. 1444/1960 nell'ambito della quale è prevista la possibilità di realizzare un impianto di distribuzione carburanti.

Come si evince dagli elaborati di progetto i fattori caratteristici dell'intervento sono:

- A. Realizzazione di impianto di distribuzione carburanti multienergy con erogazione di benzine, gasoli, gpl, metano compresso e liquido;
- B. Realizzazione di attività complementari, bar ristoro, shopping, distribuzione alimenti e bevande, servizi per l'automobilista lavaggio e pulizia di automezzi, spazi per parcheggio aree per la sosta e il ristoro, servizi igienici;
- C. Sostenibilità globale dell'opera attivabile mediante l'utilizzo di energie alternative, l'adozione di impianti efficienti, la potenzialità realizzativa per step dell'intervento, la riduzione di emissioni durante la cantierizzazione, il recupero delle acque meteoriche dalle coperture, l'utilizzo di materiali sostenibili, la riduzione dei consumi durante il funzionamento del sistema, l'utilizzo del verde per ombreggianti naturali;

3. IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Il terreno su cui insiste l'intervento è distinto al foglio 64 del comune di Fano, mappali 190,192, 196, 198, 206 e parte della 200, si presenta con andamento sub-pianeggiante con quote che vanno da 15,20 a 16,20 s.l.m. e dislivello dalla quota strada di circa 0,80 mt. Superficie catastale pari a 9.715,80 mq.

4. PRG VIGENTE – VINCOLI

Il Vigente PRG prevede per l'area in oggetto, la destinazione E3 Zone agricole di rispetto, Zona omogenea E ai sensi dell'art. 2 del D.M.L.P. n° 1444/1968, nell'ambito della quale è prevista la possibilità di realizzare un impianto di distribuzione carburanti, con annesse attività accessorie, mediante SUAP in forza al titolo IV della Legge Regionale di settore n° 27 del 10/11/2009 e s.m.i. e successivo Regolamento n° 2 del 16/02/2011 e s.m.i. "gli impianti di distribuzione carburanti, sono realizzati nel rispetto del regolamento in tutte le zone omogenee del piano regolatore generale comunale, ad eccezione della zona A ai sensi del d.m. 02/04/1968 n. 1444".

L'area in oggetto non presenta ambiti di tutela derivanti dal sistema geologico geomorfologico e idrogeologico, né da quello botanico – vegetazionale, né da quello storico culturale.

L'area non è interessata dai vincoli paesaggistici di cui al D.lgs 42 del 22/01/2004

L'area di intervento è completamente esterna alla zona di tutela dell'aeroporto.

L'area è gravata per la totalità da una zona protezione di raggio 500 metri dal punto di captazione del pozzo idrico denominato Tre Ponti; oltre ad una limitata parte gravata dalla zona protezione di raggio 500 metri da altro pozzo idrico presente all'interno dell'area aeroportuale.

5. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La VARIANTE AL PRG VIGENTE è finalizzata alla riduzione del vincolo della protezione attualmente di raggio 500 metri dal punto di captazione del pozzo idrico comunale denominato "Tre Ponti" per portarlo entro il limite di 200 metri, oltre al puntuale chiarimento dell'art. 7 delle NTA del sistema paesaggistico ambientale, comma 4, punto a "che non si intendono stoccaggio i punti di rifornimento costituiti dalle colonnine di erogazione.

La VARIANTE allo strumento di pianificazione urbanistica è necessaria per rendere completamente compatibile e conforme l'area all'uso previsto, viene richiesta mediante procedura semplificata presso il SUAP ai sensi del DPR 160/2010, art. 8, prevedendo all'interno la contestuale domanda di titolo unico e AUA.

Per quanto concerne il progetto di cui alla presente procedura di variante SUAP si è determinato che le tematiche di variante sono afferenti:

- a) Riduzione della zona di protezione di raggio 500 metri dal punto di captazione del pozzo idrico comunale denominato Tre Ponti entro il limite di 200 metri;
- b) Puntuale chiarimento art. 7 delle NTA del Sistema Paesaggistico Ambientale "che non si intendano stoccaggio i punti di rifornimento colonnine di erogazione".

6. MITIGAZIONE AMBIENTALE

L'area oggetto della presente ricade nel PRG in zona E3 Ambito agricolo di rispetto e parte in fascia di rispetto stradale.

La localizzazione del nuovo impianto di distribuzione carburanti e collegata alla presenza di una viabilità di collegamento intercomunale di rilevanza provinciale che attraversa il territorio comunale collegandolo alla

viabilità principale della SS Flaminia e l'autostrada A14 (tracciato ampliato a seguito di quanto approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, intesa Stato – Regione, per le opere Complementari connesse all'ampliamento della terza corsia dell'autostrada A14 relative al comune di Fano)

L'area proposta è inserita tra le superfici agricole del PRG vigente, ma non presenta una valenza particolare dal punto paesistico o ambientale. Non vi sono elementi sensibili o di pregio quali vegetazione ad alto fusto, corsi idrici, colture specializzate.

L'area non è interessata dalla presenza di tratti rete irrigua, manufatti idraulici, viabilità podereale, complessi rurali di particolare rilevanza.

Vicino all' area di intervento (lato Est) si riscontra la presenza di una zona destinata ad attrezzature per lo sport (sono in corso lavori di realizzazione del nuovo centro natatorio).

Sul lato opposto a Ovest e a Sud confina con una zona con identica destinazione E3. Sul lato Nord a confine con la nuova strada Campo d'Aviazione (Viale E. Mattei) , e da un canale interpodereale con filari di arbusti continuo, che pur non presentando un elevato livello di naturalità, pregio o presenza di vegetazione autoctona, fornisce comunque una discreta mitigazione e inserimento paesistico alla viabilità del contesto di pianura.

Si ritiene opportuno effettuare piantumazioni con alberature autoctone in prossimità dei confini.

7. FATTIBILITA' AMBIENTALE

L' intervento è compatibile con la destinazione prevista dal PRG e l' oggetto della VARIANTE consiste esclusivamente nella:

- Riduzione della zona di protezione di raggio 500 metri dal punto di captazione del pozzo idrico comunale denominato Tre Ponti entro il limite di 200 metri;
- Puntuale chiarimento art. 7 delle NTA del Sistema Paesaggistico Ambientale "che non si intendano stoccaggio i punti di rifornimento colonnine di erogazione".

La zona non è caratterizzata dalla presenza di vegetazione arborea e arbustiva con caratteristiche da tutelare.

L' area oggetto di intervento, in Variante al PRG, non è interessata da ambiti di tutela derivanti dal sottosistema geologico – geomorfologico e idrogeologico, né da quello botanico – vegetazionale, né da quello storico culturale.

Per la riduzione del vincolo di rispetto del pozzo non si pongono problemi di conflitto con zone a prevalente naturalità.

L' area oggetto di intervento non è interessata da vincoli paesaggistici di cui al D. Lgs. 42 del 22/01/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

La realizzazione dell' opera non interferisce con i corridoi ecologici preferenziali utilizzati dalla fauna negli spostamenti e nelle migrazioni.

Il sito è già servito dalle reti tecnologiche e quindi il progetto deve ritenersi compatibile con le infrastrutture esistenti.

Nell' ambito del decreto di VIA del Ministero dell' Ambiente n. 1249 del 28/01/2006 inerente la realizzazione delle Opere Compensative da parte della Società Autostrade, il pozzo in esame è stato oggetto di specifica prescrizione, ripresa dall' Autorità Regionale con documento del 08/01/2014 PS 15759, che ne impone la chiusura e la contemporanea apertura di due nuove captazioni denominate Aeroporto 1 e Aeroporto 2, situate all' interno della zona dell' ex Campo di Aviazione.

La riduzione del vincolo del Pozzo Tre Ponti non genera rischi per la salute umana o per l'ambiente. Come riportato anche nel Parere Preventivo 3515/19 del Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio della Regione Marche – Sede di Pesaro, il mantenimento dei 200 metri previsti come zona di rispetto, viste le caratteristiche idrologiche e stratigrafiche della zona, garantiscono comunque un adeguato margine di sicurezza per la qualità delle acque emunte e per la portata del pozzo in attesa della sua completa dismissione.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Variante che si sottopone a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata riguarda la riduzione dell'area di salvaguardia del pozzo comunale denominato "Tre Ponti" per portarla da 500 mt al limite di 200 mt, oltre al puntuale chiarimento art. 7 delle NTA del Sistema Paesaggistico Ambientale "che non si intendano stoccaggio i punti di rifornimento colonnine di erogazione".

Alla luce delle motivazioni sopra esposte e sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali si ritiene che la VARIANTE AL PRG in relazione all'intervento di REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI IMPLICANTE VARIANTE AL P.R.G. PER LA RIDUZIONE DELL'AREA DI SALVAGUARDIA DEL POZZO IDRICO DENOMINATO "TRE PONTI" ENTRO IL LIMITE DI 200 MT, OLTRE AL PUNTUALE CHIARIMENTO ART. 7 DELLE NTA DEL SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE "CHE NON SI INTENDANO STOCCAGGIO I PUNTI DI RIFORNIMENTO COLONNINE DI EROGAZIONE", non produce impatti significativi sull'ambiente, non interferisce con ambiti di tutela della natura (parchi, riserve, aree protette) e non ha alcun effetto diretto e indiretto con siti di interesse comunitario, zone di protezione speciale o habitat protetti.

La VARIANTE per le sue caratteristiche e dimensioni non comporta direttamente ed indirettamente effetti ambientali significativi e pertanto, si ritiene di chiedere per il LA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 26 QUATER DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II. PER LA RIDUZIONE DELL'AREA DI SALVAGUARDIA DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STAZIONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTI, IN STRADA COMUNALE CAMPO D'AVIAZIONE, LOC. TRE PONTI, l'esecuzione di un provvedimento di "NON ASSOGGETTABILITÀ" a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del paragrafo A3, comma 5, delle Linee Guida di cui alla DGR 1647/2019 del 23.12.2019.

Fano, li 16/12/2020

Sottoscritta digitalmente da

GEOM. ANDREA MEZZELANI